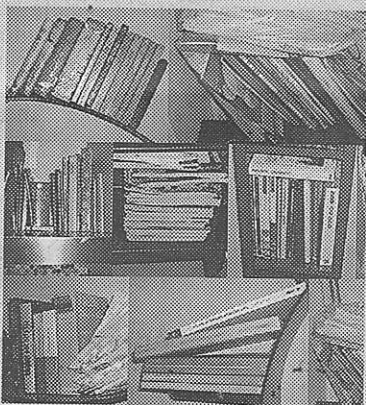


L'iniziativa

A gennaio ritorna "Libri in giro"

Libri in giro, l'attesa iniziativa partirà a gennaio. La pioggia rischiava di bagnare le copertine e rendere illeggibili le pagine dei 13 libri che l'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Eboli ha deciso di mettere a disposizione. Un contrattempo che non fa altro che accrescere l'attesa, la curiosità per l'iniziativa messa a punto dall'assessore Francesco Bello e dagli uffici comunali. "Chiunque, ragazzi, studenti, giovani ed anche i più grandi, potrà prendere un libro, leggerlo e poi lasciarlo in un posto pubblico come una panchina, un bar, una sala d'aspetto, un treno, un autobus, una scuola: ovunque". Una regola semplice, dunque. Tutto parte dal sito web www.politichegiovanilieboli.it. Qui, nella sezione "Libri in giro 2009", basta cliccare sul titolo del libro e postare il luogo di ritrova-



mento. Dopo averlo letto, bisogna "annotare un commento, indicando il luogo dove lo si è lasciato. I libri saranno riconoscibili da una etichetta applicata sulla copertina con la dicitura "Libri in giro!". All'interno, subito sotto la copertina, troverete

un "ex libris" contenente tutte le istruzioni per partecipare". Prova anche di civiltà da parte della cittadinanza chiamata a legge e restituire i titoli in un vero e proprio bookcrossing che Eboli sperimenta per il secondo anno consecutivo. «L'idea di mettere in circolo dei libri, in modo gratuito, mi ha colpito molto e già nel 2008 ho voluto proporla anche a Eboli, ovviamente personalizzandola e calandola nella nostra realtà - ha commentato l'assessore Bello -. Sono convinto che attraverso la lettura passi il futuro, a partire dal trasferimento dei saperi alla trasmissione di un'emozione. Invito chiunque trovi uno dei nostri libri a leggerlo e a non interrompere la catena». E ancora: «Mi piace pensare che il ritrovamento di uno dei libri possa stimolare dibattiti e relazioni tra persone e a collegare con un filo invisibile la storia di tutti quelli che parteciperanno. Vi aspetto su www.politichegiovanilieboli.it per leggere le vostre impressioni e per conoscere meglio le vostre esigenze».